

Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

Segreteria Generale

DETERMINAZIONE n. 03 del 13.02.2023

OGGETTO: Avocazione procedimento e Nomina Responsabile.

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO che con note del 18 gennaio, 27 gennaio e 31 gennaio c.a., l'Ufficio Comando Polizia Locale, su apposita richiesta del Dirigente f.f., comunicava l'elenco, non esaustivo, in quanto ancora in fase di istruttoria, dei verbali contravvenzionali già elevati ma notificati illegittimamente;

CHE pendono innanzi al Giudice di Pace numerosissimi contenziosi relativi ai verbali de quo, di cui alcuni già definiti con sentenza di annullamento e condanna alle spese di questa Amministrazione;

CHE su diffida del sottoscritto Segretario, il Dirigente f.f. avviava la procedura per l'intervento in autotutela relativo ai verbali di cui sopra;

CHE con nota del 06.02.2023 il Comandante di Polizia Locale, rientrato in servizio, comunicava di non procedere in autotutela, in quanto in attesa di parere sulla corretta procedura applicativa;

RITENUTA l'urgenza, e per evitare ulteriori spese e danni a questa P.A., questo Segretario Generale, con nota del 07.02.2023, in atti, constatato l'inadempimento, comunicava di avocare a sé il procedimento, al fine di evitare ulteriori conseguenze pregiudizievoli per l'Ente;

VALUTATO che sussiste l'interesse pubblico all'annullamento delle sanzioni in quanto trattasi non solo di un mero ripristino della legalità violata ma del rispetto dei criteri di imparzialità, economicità, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa, ed in quanto la prosecuzione dell'iter sanzionatorio, palesemente viziato, aumenterebbe il rischio di danno erariale per la perdita dei contenziosi con condanna alle spese

VISTO l'art.101 del CCNL Dirigenti Enti Locali;

CONSIDERATO e ritenuto che per le ragioni sopra esposte sussistono i presupposti per avocare alla sottoscritta i suddetti procedimenti amministrativi;

VISTA La legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli relativi all'individuazione dei responsabili di procedimento;

VISTA nello specifico la previsione dell'art. 5, comma 1 e 2, della richiamata legge il quale espressamente prevede :

_ Al comma 1 che "il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché eventualmente all'adozione del provvedimento finale;

_ Al comma 2. "fino a quando non sia effettuata l'assegnazione di cui al comma 1, è considerato

responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto alla unità organizzativa determinata a norma del comma 1 dell'art. 4.

VISTO l'art. 6, comma 1 della legge 241/90 che così recita: " Il responsabile del procedimento:

- a) Valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento;
- b) Accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria . In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;
- c) Propone l'indizione o,avendone competenza,indice le conferenze di servizi di cui all'articolo 14;
- d) Cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le modificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti;
- e) Adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione. L'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale.

VISTO l'art.101 del CCNL Dirigenti Enti Locali;

VISTA la legge 241/90 e ss.mm e ii

VISTO l'art 2 LR 7/2019

DISPONE

Constato l'inadempimento e valutato che sussiste l'interesse pubblico all'annullamento delle sanzioni in quanto trattasi non solo di un mero ripristino della legalità violata ma del rispetto dei criteri di imparzialità, economicità, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa ed in quanto la prosecuzione dell'iter sanzionatorio palesemente viziato, aumenterebbe il rischio di danno erariale per la perdita dei contenziosi con condanna alle spese, di

1. Avocare a sé, previo esperimento dell'istruttoria, la procedura diretta ad intervenire in autotutela per l'annullamento dei verbali già notificati e viziati da gravi illegittimità
2. Di nominare all'uopo Responsabile del Procedimento il Commissario di P.L. Massimo MALFI;
3. Di disporre altresì che l'istruttoria del presente provvedimento abbia carattere d'urgenza e priorità su ogni altro affare dell'Ufficio Contravvenzioni;
4. di notificare il presente atto al Comandante della Polizia Locale, Dott.ssa Giuseppa PULEO ed al Commissario di P.L. Massimo MALFI.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Andreina Mazzù